



## COMUNE di VIONE

PROVINCIA di BRESCIA

P.zza Vittoria, 1 - 25050 Vione (BS)  
tel. 0364/94131-906154 - fax 0364/948528 cod. fisc.00837510171

### DECRETO SINDACALE N. 118/2020

**OGGETTO: ISTITUZIONE DEL "CENTRO OPERATIVO COMUNALE (COC) PER L'EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE A SEGUITO DELL'EVENTO FRANOSO CHE HA INTERESSATO IL TORRENTE VALLARO (FRAZIONE DI STADOLINA).**

#### IL SINDACO

**Preso atto che:**

- a) con l'art.1 del D.Lgs. n.1/2018 è definito il Servizio Nazionale della Protezione Civile (SNPC) quale sistema che esercita la funzione di protezione civile, costituita dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo;
- b) ai sensi dell'art.3, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n.1/2018, i Sindaci sono Autorità territoriale di protezione civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni;
- c) ai sensi dell'art.12, comma 5, lettera c) del D.Lgs. n.1/2018, il Sindaco è responsabile del coordinamento delle attività di assistenza alla popolazione colpita nel proprio territorio a cura del Comune, che provvede ai primi interventi necessari e dà attuazione a quanto previsto dalla pianificazione di protezione civile, assicurando il costante aggiornamento del flusso di informazioni con il Prefetto e il Presidente della Giunta Regionale in occasione di eventi emergenziali di protezione civile, di cui all'art.7, comma 1, lettere b) o c);
- d) ai sensi dell'art.12, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n.1/2018, i Comuni provvedono con continuità all'ordinamento dei propri uffici e alla disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa peculiari e semplificate per provvedere all'approntamento delle strutture e dei mezzi necessari per l'espletamento delle relative attività, al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi emergenziali di protezione civile, di cui all'art.7;
- e) ai sensi dell'art.12, comma 2, lettera e) del D.Lgs. n.1/2018, i Comuni provvedono con continuità alla predisposizione dei piani comunale o di ambito, ai sensi dell'art.3, comma 3 di protezione civile, anche nelle forme associative e di cooperazione previste e, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, alla cura della loro attuazione;
- f) la D.G.R. n. VIII/4732 del 16/05/2007 costituisce il riferimento per la pianificazione di emergenza degli Enti Locali in Regione Lombardia;

**Dato atto che** il Comune di Vione ha approvato il Piano di Emergenza Comunale con Delibera di C.C. n. 34 del 30.11.2012, secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della protezione civile e dalle giunte regionali;

**Riscontrato che:**

- a) ai sensi dell'art.2 del D.Lgs. n.1/2018, tra le attività di protezione civile, la "gestione dell'emergenza" consiste nell'insieme, integrato e coordinato, delle misure e degli interventi diretti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi e agli animali e la riduzione del relativo impatto, anche mediante la realizzazione di interventi indifferibili e urgenti ed il ricorso a procedure semplificate, e la relativa attività di informazione alla popolazione;

- b) il Piano di Emergenza Comunale vigente prevede l'istituzione dell'Unità di Crisi Locale, quale struttura minima di comando e controllo in sede locale per la gestione di un'emergenza, a supporto del Sindaco (Autorità territoriali di Protezione Civile), ed organismo cui compete la messa in atto del Piano di Emergenza, secondo quanto previsto dalle normative regionali in vigore;

**Considerato che:**

- a seguito delle forti precipitazioni accorse nella serata del 28.08.2020 si è innescata una colata detritica lungo il torrente Vallaro che, dopo aver attraversato l'omonima vallata, ha raggiunto le sottostanti aree di conoide determinando l'esondazione del torrente nella Val Vallaro (interessando le baite di Paghera) con conseguente escavazione dell'alveo e deposito detritico. La predetta colata ha poi raggiunto la sottostante area di conoide depositandovi tutto il materiale preso in carico con interessamento del limitrofo nucleo abitato della frazione Stadolina denominato "Via Vallaro". Parte del materiale ha raggiunto la confluenza del torrente nel fiume Oglio, comportando l'interruzione del deflusso delle portate di piena del medesimo e creando fenomeni di rigurgito con deposizione di materiale detritico nell'alveo del fiume, in corrispondenza del ponte che collega l'abitato alla frazione di Stadolina;
- il Comune di Vione si trova a far fronte ad un evento emergenziale di protezione civile, di cui all'art.7 del D.Lgs. n.1/2018;
- è necessario provvedere alle misure ed agli interventi di gestione dell'emergenza, al fine di assicurare il soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi e agli animali, e, pertanto, all'istituzione dell'Unità di Crisi Locale a supporto del Sindaco;

**Visti:**

- il D.Lgs. n.1/2018 "Codice della Protezione Civile";
- il D.Lgs. n.267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- il "Metodo Augustus" – pubblicate nel DPC Informa, Maggio-Giugno 1997, Anno II – Numero 4;
- la L.R. n.16/2004 "Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile";
- la D.G.R. 16/05/2007 n. VIII/4732 "Direttiva Regionale per la Pianificazione di Emergenza degli Enti Locali";
- la Del. C.P. n.23 del 24/09/2007 della Provincia di Brescia di approvazione del Piano di Emergenza Provinciale;
- la Deliberazione di C.C. n. 34 del 30.11.2012 di Approvazione del Piano di Emergenza Comunale del Comune di Vione;

**Ritenuto**, per quanto premesso di costituire il Centro operativo Comunale (C.O.C.) del Comune di Vione;

**DECRETA**

- 1) **l'ISTITUZIONE DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (COC)**, quale organismo di comando e controllo a livello comunale per la gestione dell'emergenza dovuta all'evento franoso che ha interessato il territorio comunale meglio descritto in premessa;
- 2) il COC è costituito dalle autorità di seguito individuate, che adempieranno ai compiti ed alle funzioni indicate ai sensi della normativa vigente:

<b>Ruolo</b> <i>(D.G.R. n. VIII/4732 del 16/05/2007)</i>	<b>Nominativo</b>	<b>Funzione di Supporto</b> <i>(Metodo Augustus)</i>
Sindaco o suo delegato	Testini Mauro	Coordinamento
Assessori del Comune di Vione	Tomasi Stefano (Vice Sindaco) Taddei Davide	Coordinamento delle azioni comuni sul territorio da parte del Sindaco
Referente Operativo Comunale (ROC)	Ufficio segreteria del Comune	Servizi essenziali e mobilità
Tecnico Comunale o suo delegato	Riva Fabrizio Zaina Gilberto	Assistenza alla popolazione e gestione pratiche burocratiche
Responsabile del Servizio associato di Polizia Locale o suo delegato	Trotti Giacomo	Servizi essenziali e mobilità
Responsabili dei Gruppi di Volontariato di Protezione Civile di Vione	Bondioni Agostino Testini Pierluigi	Volontariato
Associazioni promozione Sociale VVF volontari di Vezza d'Oglio	Grandi Pietro Gregorini Massimiliano	Assistenza alla popolazione e mobilità
ATS Montagna		Sanità
ASST Valle Camonica		Sanità
ARPA		Sanità
Corpo Forestale – Stazione di Ponte di Legno		Assistenza alla mobilità e verifiche sul territorio
Carabinieri – Stazione di Vezza d'Oglio	Davanzo Luca	Assistenza alla mobilità
Rappresentante del GI.COM. presso Comunità Montana Valle Camonica	Sangalli Giambattista	Assistenza alla popolazione e coordinamento servizi sul territorio
Società Edison		Gestione impianto idroelettrico
Società Enel		Gestione impianto idroelettrico
Azienda Elettrica di ValleCamonica	Dr. Rizzi Alberto	Gestione impianto idroelettrico

- 3) il COC si riunisce **presso** la sede del **Comune di Vione**, in **Piazza Vittoria n. 1** in caso di necessità e/o urgenza il COC potrà essere convocato e/o gestito in modalità telefonica/telematica;
- 4) di riservarsi di integrare la composizione del COC, sopra evidenziato, di eventuali ulteriori funzionari comunali, enti o soggetti che si rendessero necessari in relazione all'evolversi dell'emergenza;
- 5) le funzioni del C.O.C. sono immediatamente operative ed avranno termine in data da definirsi con il cessare dell'emergenza;
- 6) di comunicare ai suddetti soggetti il presente Decreto oltre che alla Prefettura di Brescia, alla Provincia di Brescia, alla Regione Lombardia ed altri eventuali enti interessati.

Vione, 29.08.2020



IL SINDACO  
(Mauro Testini)